

News from UK.

Nuove soglie per la registrazione obbligatoria VAT

Dal 1 ° aprile 2016 la registrazione VAT è obbligatoria solo se il fatturato aziendale supera la soglia delle 83.000 sterline.

Il periodo preso in considerazione per la valutazione dell'ammontare del fatturato è relativo ai dodici mesi precedenti la richiesta di apertura della posizione VAT che non necessariamente coincidono con l'ultimo anno finanziario.

La pratica di apertura della posizione VAT viene effettuata online con l'HMRC e l'elaborazione della richiesta può richiedere dalle 2 alle 3 settimane.

Scambio automatico di informazioni fiscali

Il 29 aprile 2016, lo HMRC ha pubblicato una prima bozza di disposizioni in materia fiscale che rappresenterà l'inizio di un nuovo scambio di informazioni automatico che interesserà tutti coloro che hanno attività finanziarie al di fuori del loro paese di residenza.

Molti paesi e paradisi fiscali di tutto il mondo hanno già firmato accordi di scambio bilaterali di informazioni fiscali. Questi dati, tuttavia, offrivano una limitata utilità alle indagini fiscali poiché le

comunicazioni sui conti e sugli investimenti off-shore del contribuente venivano fornite solo su richiesta e solo se l'autorità fiscale dimostrava di avere comprovati sospetti di evasione fiscale su quel contribuente.

Il nuovo regime che si vuole introdurre prevedrà la trasmissione sistematica e periodica di informazioni sul contribuente da parte del paese di origine al paese di residenza e relativa a tutte le categorie di reddito.

Ciò significa che le autorità fiscali riceveranno automaticamente le informazioni su tutte le attività finanziarie che i loro contribuenti possiedono all'estero, senza doverle richiedere.

Le autorità fiscali locali potranno, così, confrontare i dati ricevuti con quelli contenuti nelle dichiarazioni dei redditi dei loro contribuenti.

Laddove venissero riscontrate discrepanze si avvierà una verifica fiscale. Ciò potrebbe comportare per il contribuente il pagamento di tasse non corrisposte in precedenza, più gli interessi e le sanzioni. In alcuni casi essi potrebbero affrontare anche un procedimento penale.

Tra le istituzioni obbligate alla segnalazione automatica rientrano gli istituti di credito finanziario, enti di custodia di investimenti, compagnie di assicurazione, trust e fondazioni.

16 giugno 2016